

**PROPRIETA' INTELLETTUALE**

**E**

**RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO**

*Imola, 9 maggio 2007*

**ERNST & YOUNG**

*Quality In Everything We Do*

## INDICE

- **Principi di riferimento**
- **Definizione di attività immateriale**
- **Rilevazione e valutazione iniziale**
- **Valutazione successiva**
- **Ammortamento**
- **Dismissione**
- ***Impairment test***
- **Regole di prima adozione**
- **Informativa**
- **Le differenze con i principi italiani**

### Principi contabili internazionali

- IAS 38 - *Attività Immateriali*
- IAS 36 - *Perdite di valore*
- IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*
- IFRS 5 – *Attività disponibili per la vendita*
- IFRS 1 – *Prima adozione degli IFRS*

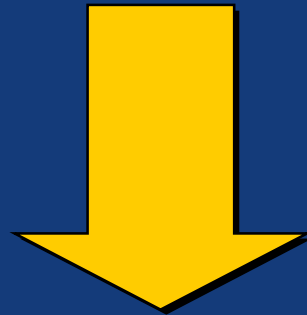
### Principi contabili italiani

- OIC n. 24 - *Immobilizzazioni Immateriali*

## DEFINIZIONE DI ATTIVITA' IMMATERIALE

I diritti di brevetto, i marchi e ogni altra forma di proprietà intellettuale rientrano nella categoria delle attività immateriali

***“attività non monetaria  
identificabile priva di consistenza fisica”***



Deve soddisfare specifici requisiti.

## DEFINIZIONE DI ATTIVITA' IMMATERIALE *(continua)*

### *Identificability*

- ✓ Separabile, ossia essere venduto, scambiato o affittato singolarmente o in combinazione con un contratto o altre attività o passività
- ✓ Derivante da diritti legali o contrattuali, quindi tutelabile

### *Control*

- ✓ E' rappresentato dal potere di ottenere benefici economici dall'attività e di limitarne l'accesso ad altri

### *Future economic benefits*

- ✓ E' rappresentato dall'aspettativa di ottenere futuri benefici economici per l'impresa

## RILEVAZIONE E VALUTAZIONE INIZIALE

### Presupposti per l'iscrizione



✓ il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente



✓ è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata

La **probabilità** che si verifichino benefici economici futuri deve essere valutata usando presupposti ragionevoli e sostenibili che rappresentano la miglior stima della direzione aziendale sull'insieme di condizioni economiche che esisteranno nel corso della vita utile dell'attività.

La rilevazione iniziale deve avvenire sempre al costo



Fattispecie possibili di acquisizione di attività immateriali

- Acquisizione separata
- Acquisizione come parte di un'aggregazione di imprese
- Acquisizione attraverso contributi statali
- Permuta di attività
- Generazione interna di attività

### 1. ACQUISIZIONE SEPARATA

- Il costo è di solito facile da determinare: prezzo pagato
- Si possono inoltre capitalizzare:
  - dazi doganali e imposte sugli acquisti non rimborsabili
  - qualsiasi spesa direttamente attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per il suo scopo prestabilito, come ad esempio:
    - costo del personale diretto
    - onorari per assistenza legale
    - spese per test e collaudi
- Quando il pagamento è differito oltre i normali termini di credito, il costo deve essere attualizzato per determinare il suo valore attuale.

### 2. ACQUISIZIONE COME PARTE DI UN'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

- L'IFRS 3 definisce quale trattamento contabile per le aggregazioni di imprese ("**Business Combinations**") il cosiddetto "**purchase method**", che impone l'attribuzione del prezzo di acquisto (**purchase price allocation**) alle attività e passività identificabili dell'impresa oggetto di acquisizione e la contabilizzazione del conseguente avviamento, positivo o negativo
- Per *Business Combination* ("BC") si intende un'unione di imprese distinte in un'unica entità economica, alternativamente derivante sia dall'unione di un'impresa con un'altra sia dall'ottenimento del controllo sull'attivo netto e sulla gestione di un'impresa su un'altra
- Il principio internazionale definisce "*business*" un sistema integrato di attività materiali, immateriali e finanziarie impiegate nello svolgimento di un'attività economica: se un'impresa acquisisce un gruppo di attività economiche o anche un'entità giuridica (e.g. una S.p.A. che comprende un solo bene) che tuttavia non rispettano la definizione di *business*, la transazione non può essere contabilizzata come una BC

### 2. ACQUISIZIONE COME PARTE DI UN'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

#### PPA – Individuazione di attività e passività

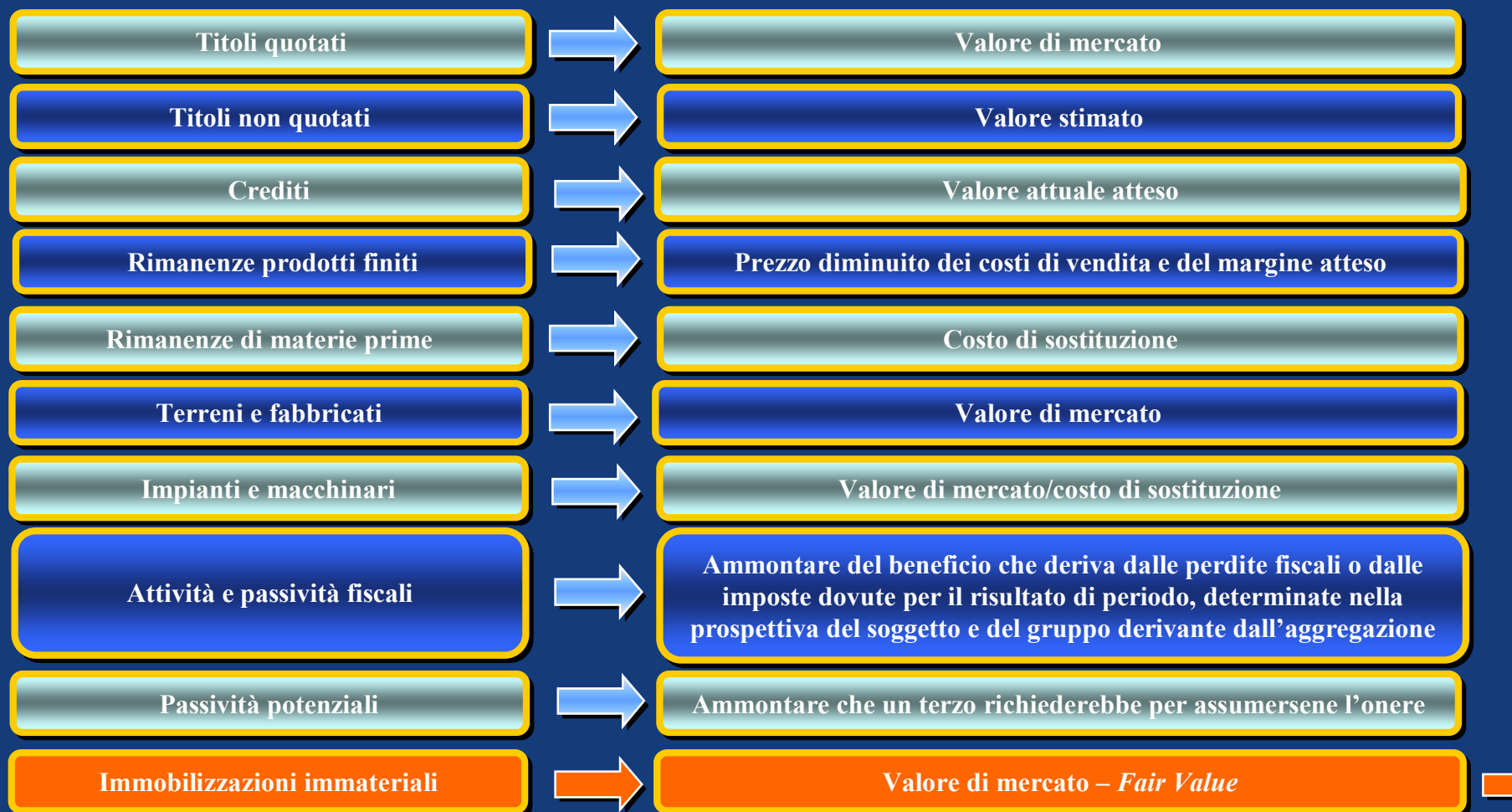
- Il prezzo dell'acquisizione deve essere allocato sulle attività e passività acquisite, **indipendentemente dal valore** che le stesse hanno nel bilancio dell'acquisita e dal fatto che queste **siano o meno contabilizzate**
- Le singole attività e passività acquisite devono essere rilevate distintamente e individualmente alla data di acquisizione se, e solo se:
  - È probabile che i benefici economici futuri connessi affluiranno all'acquirente o che le risorse che contengono benefici economici defluiranno dall'acquirente
  - È disponibile una valutazione attendibile (e.g.: perizia) del loro costo o del loro valore di mercato

# RILEVAZIONE INIZIALE (continua)

## PPA – Individuazione di attività e passività

### ELEMENTO PATRIMONIALE

### CRITERIO DI VALUTAZIONE



## RILEVAZIONE INIZIALE *(continua)*

Caratteristiche delle attività immateriali:

- Non monetarietà
- Identificabilità
- Assenza di consistenza fisica

Opportunità dell'intervento di un esperto

L'asset è separabile o risulta da diritti legali o contrattuali?

no

Non costituisce un intangibile *asset*

sì

L'asset genererà in futuro benefici economici?

no

Nessuna valutazione

sì

Tale valore può essere misurato in maniera affidabile (perizia)

no

L'asset è una componente del *goodwill*

sì

Selezione di un appropriato criterio di valutazione\*

\* Nella valorizzazione degli intangibles è estremamente importante evitare il rischio di "double counting", seguendo il cosiddetto "principio della dominanza"

### 2. ACQUISIZIONE COME PARTE DI UN'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

- L'attività immateriale deve essere rilevata in modo distinto dall'avviamento se il costo - pari al valore equo alla data di acquisizione - può essere determinato attendibilmente
  - esiste una presunzione (confutabile) che tale valutazione sia possibile per le attività aventi una vita utile definita
  - si considerano anche i costi di ricerca e sviluppo non ancora completati dall'acquisita, come ogni altro elemento che possieda le caratteristiche per essere definito come un'attività immateriale
- Le uniche circostanze in cui potrebbe non essere possibile determinare con attendibilità il valore equo possono attenersi alle attività derivanti da diritti legali o contrattuali che:
  - non sono separabili, o
  - ancorché separabili, non sono assistite dall'evidenza di transazioni similari e il valore equo è basato su variabili non misurabili

### 2. ACQUISIZIONE COME PARTE DI UN'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Il valore equo deve essere determinato:

- in base al prezzo di mercato, se l'attività immateriale è scambiata in un mercato attivo
- diversamente, usando l'evidenza di una transazione recente o le tecniche di valutazione correntemente utilizzate nel settore a cui appartiene l'attività (ad es. multipli delle vendite o dei profitti, attualizzazione dei flussi finanziari attesi)

### 3. ACQUISIZIONE ATTRAVERSO CONTRIBUTI STATALI

Quando un'attività è ottenuta nella forma di un contributo statale, il suo iniziale riconoscimento può essere al:

- valore nominale, maggiorato di qualsiasi spesa direttamente attribuibile per rendere l'attività per il suo fine prestabilito , o
- valore equo dell'attività alla data del contributo statale

### 4. PERMUTA DI ATTIVITA'

Si applica quando un'attività immateriale è scambiata con un'attività non monetaria (o con un insieme di attività monetarie e non monetarie)

Il costo è determinato al valore equo, a meno che:

- la permuta sia priva di significato commerciale, o
- il valore equo non possa essere determinato con attendibilità per nessuna delle attività permutate

### 5. GENERAZIONE INTERNA

- L'avviamento proprio, o autogenerato, non può mai essere capitalizzato
  - analoghe considerazioni valgono per i marchi creati internamente, le testate giornalistiche, i diritti di utilizzazione di titoli editoriali, i portafogli clienti ed elementi simili
- Il processo interno di creazione di qualsiasi altra attività immateriale è distinto in due fasi: ricerca e sviluppo.
  - I costi riferibili alla fase di ricerca, NON sono capitalizzabili, ma vanno imputati direttamente a conto economico
  - I costi riferibili alla fase di sviluppo, DEVONO essere capitalizzate, se sono soddisfatte certe condizioni restrittive

### 5. GENERAZIONE INTERNA

#### Condizioni per la capitalizzazione dei costi di sviluppo

L'impresa deve dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo che possa essere destinata all'uso o alla vendita
- l'intenzione di completare l'attività e di destinarla all'uso o alla vendita
- la capacità di utilizzare o vendere l'attività immateriale
- il modo in cui l'attività genererà futuri benefici economici
- la disponibilità di sufficienti risorse tecniche, finanziarie e diverse per completare la fase di sviluppo e utilizzare o vendere l'attività
- la capacità di stimare attendibilmente i costi direttamente attribuibili all'attività

### 5. GENERAZIONE INTERNA

#### Costi capitalizzabili

- Deve trattarsi di costi:
  - sostenuti dalla data in cui i criteri per la capitalizzazione sono stati soddisfatti per la prima volta
  - direttamente attribuibili, o ripartibili in base ad un criterio ragionevole e coerente, per creare, produrre e preparare l'attività per l'uso a cui è destinata, includendo:
    - i materiali ed i servizi utilizzati
    - il costo del personale direttamente coinvolto nella produzione dell'attività
    - altri costi diretti, come gli onorari per l'assistenza legale
    - le spese generali necessarie per generare un'attività
    - oneri finanziari, se capitalizzati secondo lo IAS 23

### 5. GENERAZIONE INTERNA

#### Costi non capitalizzabili

- Ogni elemento che non soddisfi i criteri di capitalizzazione innanzi indicati, deve essere imputato a conto economico
- Costi imputati a conto economico negli esercizi passati non possono essere rappresentati successivamente come un'attività
- IAS 38 richiede inoltre espressamente che i seguenti elementi di costo siano spesati:
  - i costi di impianto (start-up)
  - le spese per la formazione professionale
  - le spese pubblicitarie e promozionali
  - i costi di ricollocazione o riorganizzazione di un'impresa

### CRITERIO DEL COSTO

- Costo storico al netto degli ammortamenti accumulati e di ogni perdita di valore

### CRITERIO DELLA RIVALUTAZIONE

- Costo rivalutato al netto degli ammortamenti accumulati e di ogni perdita di valore
- La rivalutazione deve essere:
  - basata su un mercato attivo
  - aggiornata periodicamente, con una frequenza sufficiente per evitare che si producano differenze significative tra il valore contabile dell'attività e il suo valore equo

## AMMORTAMENTO

- Decidere se la vita utile è definita o indefinita
- Se la vita utile è definita, il valore ammortizzabile deve essere ripartito sistematicamente lungo il corso della vita utile
- Il metodo di ammortamento deve riflettere le modalità con cui sono fruiti i benefici economici dell'attività.
  - Se tali modalità non possono essere determinate attendibilmente, si segue il metodo a quote costanti
- L'ammortamento è solitamente rilevato come un costo, salvo che sia incluso nel valore contabile di un'altra attività.

### Fattori che influenzano la vita utile

- L'utilizzo atteso dell'attività
- Il ciclo di vita produttiva tipico dell'attività
- L'obsolescenza tecnica, tecnologica o di altro tipo
- La stabilità del settore economico ed i cambiamenti nella domanda di mercato del prodotto
- Il comportamento atteso della concorrenza
- Il livello delle spese di mantenimento richiesto per la conservazione dell'attività al livello di produttività atteso
- Limiti legali relativi al periodo di controllo/utilizzo dell'attività immateriale
- Dipendenza della vita utile dell'attività da altre attività dell'impresa

### Valore residuo

Il valore residuo di un'attività immateriale deve essere assunto pari a zero, *a meno che*:

- vi sia un impegno da parte di terzi ad acquistare l'attività alla fine della vita utile, *oppure*
- vi sia un mercato attivo per il bene, e
  - il valore residuo può essere determinato con riferimento a tale mercato, e
  - è probabile che tale mercato esisterà alla fine della vita utile del bene

### Revisione della vita utile e del metodo di ammortamento

- La vita utile deve essere riesaminata almeno annualmente (alla chiusura di ogni periodo amministrativo) e modificata se le previsioni in merito alla utilità futura sono cambiate significativamente
- Analogamente, il metodo di ammortamento deve essere riesaminato almeno annualmente e modificato se non riflette più le modalità attese di fruizione dei benefici prodotti dall'attività
- I cambiamenti di stima della vita utile o del metodo di ammortamento devono essere contabilizzati con effetto prospettivo

## Cessazioni e dismissioni

- Un'attività immateriale deve essere eliminata dal bilancio in caso di dismissione o quando non siano più attesi benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua successiva alienazione
- Plus/minusvalenze derivanti dalla dismissione di un'attività immateriale devono essere rilevate a conto economico come differenza tra:
  - il valore contabile dell'attività, e
  - i ricavi netti di vendita (se presenti)

### Modalità di verifica della perdita di valore

#### *(impairment review)*

- Verifica preliminare: Ad ogni chiusura d'esercizio, un'impresa deve valutare se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore
- Verifica completa: in caso affermativo, si deve procedere alla verifica completa della perdita di valore per stimare il valore recuperabile dell'attività. Viceversa, non sono svolte ulteriori verifiche
  - Una verifica completa annuale della perdita di valore è richiesta in ogni caso per:
    - Avviamento
    - Attività immateriali a vita utile indefinita, o non ancora disponibili per l'uso

### Fasi del processo di verifica del valore d'uso

- Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units, di seguito CGU)
- Attribuzione degli attivi a tali unità
- Previsione dei flussi finanziari futuri per ogni unità
- Identificazione del tasso di sconto ed attualizzazione dei flussi di cassa
- Confronto tra il valore d'uso ottenuto ed il valore contabile, ed eventuale svalutazione conseguente
  - a livello di attività individuale
  - a livello di CGU

## REGOLE DI PRIMA ADOZIONE

- Lo stato patrimoniale di apertura IFRS deve essere rettificato per:
  - escludere le attività immateriali esistenti che non possiedono i requisiti per essere capitalizzate secondo lo IAS 38
  - includere tutte le attività immateriali che, per converso, possiedono le condizioni per la loro capitalizzazione, a partire dalla data in cui si sono verificati tali presupposti
- Gli ammortamenti passati effettuati in base ai precedenti principi contabili non devono essere rettificati in modo retroattivo, purché giustificabili secondo gli IFRS

## Requisiti generali

- Per ciascuna classe di attività immateriale, distinguendo tra quelle generate internamente e le altre, si deve indicare:
  - se la vita utile è definita o indefinita e, nel primo caso, la vita utile o i coefficienti di ammortamento utilizzati
  - il metodo di ammortamento adottato
  - il valore contabile lordo e l'ammortamento accumulato (insieme alle perdite di valore accumulate) all'inizio ed alla fine dell'esercizio
  - la voce di conto economico in cui è incluso l'ammortamento delle attività immateriali
  - una riconciliazione delle principali tipologie di movimenti dell'esercizio (incrementi del periodo, cessazioni e le dismissioni, rivalutazioni, perdite di valore e relativi, ammortamenti, differenze nette di cambio, etc.)
- L'ammontare delle spese di ricerca e sviluppo imputate al conto economico dell'esercizio

- Il valore contabile delle attività a vita utile indefinita, indicando le ragioni ed i fattori che hanno condotto a non intravedere un limite prevedibile di tempo nell'impiego di dette attività
- Una descrizione, il valore contabile e la vita utile residua di ogni singolo bene che sia significativo sul bilancio nel suo complesso
- Per le attività immateriali acquisite per concessione governativa e rilevate inizialmente al valore equo: il valore iniziale e quello attuale, nonché l'indicazione del criterio di valutazione successivamente adottato
- L'esistenza ed il valore contabile di attività il cui diritto di utilizzo è limitato o sono vincolate a garanzia di passività
- Il valore degli impegni assunti per l'acquisto di attività immateriali

## Attività immateriali rivalutate

- Per ciascuna classe di attività immateriale:
  - la data effettiva della rivalutazione
  - il valore contabile delle attività immateriali rivalutate
  - il corrispondente valore contabile che sarebbe stato rilevato se fosse stato adottato il criterio del costo
- L'eccedenza della rivalutazione all'inizio ed alla fine del periodo, mostrando le variazioni intervenute nell'esercizio e qualsiasi limitazione relativa alla distribuzione agli azionisti
- I metodi e le assunzioni significative usati per la determinazione dei valori equi

## Principali differenze

- ✓ Avviamento: è ammortizzabile
- ✓ Spese di ricerca e sviluppo: posso essere capitalizzate, non vi è l'obbligo
- ✓ Spese promozionali: sono capitalizzabili
- ✓ Il **fair value**: non è ammesso
- ✓ Spese incrementative: minori limiti alla capitalizzazione
- ✓ Assenza di un rigoroso e strutturato processo di allocazione e di impairment